TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0363

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

N° 200

Regesto diplomatico Aquilejese dal 681 al 1200.
Le copie di questi atti esistono nel Diplomatario Joppi

NB = Qui non sono registrati i Diplomi Aquilejesi pubblicati nel Mittheilungen des Instituts für Österreichische Geschichtsforschung di Mülbacher Tomo I° p. 259 Innsbruck 1880

363

681? 1 Marzo. Ravenna. Locazione di beni della Chiesa d'Aquileja nel territorio di Cesena. Ed. Troya, St. Italia M. S. N. 347

743. 6 Giugno. Pavia. Il re Luitprando definisce e legittima la instituzione del Vescovado di Ceneda in sostituzione del Vescovado di Oderzo, e ciò dietro rinunzia delle parti appropriatesi dai Vesi di Foragiulio, Treviso e Padova. Stamp. la Minotto Documenta ad Belunum, Cenetam ed. 1871 e dall'Ab. Pellegrini nel = Ricordo della città e distretto di V. Veneto. tip. Tissi Belluno 1882 (Importante)

775. 9 Aprile. L'Imp. Carlomagno a richiesta di Albino Abate di Sesto concede a quella Abazia il suo patrocinio, immunità e altri Diritti.

776, 18 Maggio Loreja. L'Imp. Carlo Magno dona beni a Lavariano a Paolino Maestro di grammatica. Madrisio, Op. S. Paolino Col. ? p. ?

781. Giugno. Carlomagno Imp. conferma a Beato abate di Sesto la donazione fatta dal Re Adelchi di 100 staja di segala e 50 porci che alla camera pagavano ogni anno que' di Lauco in Erivingiana e la donazione di ronchi selve e prati a Rivaria, Crimastes, Rivarotta e Riberons in Friuli.

(792) 2 Agosto. Regensburg: Re Carlo concede un privilegio al Patr. d'Aquil. nell'elezione dei Patriarchi fatta Cap. ?

798. Lettera di P. Leone III a Vesi della Bavaria, dichiara che annuendo alla loro dimanda, dacchè Carlo Re e patrizio organizzò quella provincia, anche esso deside ra di ordinarla e perciò col consenso del Re stabilisce Arnone Ves° di Salisburgo quale Arcivescovo accordandogli il pallio e la supremazia Metropolitana.

799. 2 Febb° Aquisgrana - Carlo Magno concede grazia al longobardo Aione (di Cividale) e gli restituisce i beni sequestrati. (Mülbacher Mittheilungen ed. 1880)

807. 1 Luglio - Bulpa. Pietro Diacono dona al Monastero di Sesto alcuni beni.

808. 8. Maggio. Sinigaglia. Donazione di Tomaso figlio del Duca Sergio al Monastero di Sesto di beni in Sinigaglia.

808, 9. Ottobre Sinigaglia. Donazione di Tomaso figlio del Duca Sergio all'Abazia di Sesto, di beni nel territorio di Sinigaglia.

809, 25 febbrajo. Sinigaglia. Tomaso di Sergio Duca di Sinigaglia dona beni in quel territorio al Monastero di Sesto.

809. 7 Luglio. Aquisgrana - Carlo Magno concede al Conte Ajone il permesso di dividere i suoi beni tra li suoi tre figli, e conferma a questi il possesso. (Mittheilungen 1880 del Mühlbacher)

792. 4. Agosto. Reganesburg. L'Imp. Carlomagno concede a Paolino Patriarca d'Aquileja alcune immunità, il Monastero di S. Maria in Organo in Verona, la Chiesa di S. Lorenzo di Buja ed l'Ospitale di S. Giovanni in Cividale.

792. 4 Agosto. Ratisbona. Carlomagno concede a Paolino Patriarca d'Aquileja che il suo Clero si possa eleggere il suo Patriarca ed altre immunità agli abitatori delle terre della Chiesa d'Aquileja.

799. 2 febbrajo. Aquisgrana. Carlomagno dichiara d'aver restituito i beni al Longobardo Aione che avea seguite le parti degli Avari, quai beni erano nel Friuli, Vicentino e Veronese.

801, 4 agosto. Regensburg. L'Imp. Carlo M. — Pr. Loj.(?) M.G. 4 e C.D.I.(?)

803. 4 ag. — ID.

809. 7. Luglio. Aquisgrana. Carlomagno concede al Conte Aione il poter dividere i suoi beni, cioè quelli del Friuli ad Albuino, què del Vicentino al detto Alboino e ad Ingoberto, e què del Veronese al terzo figlio Agiselaf.

811. 14. Giugno. Aquisgrana. Carlomagno determina il conteso limite delle ecclesiastiche provincie di Aquileja e Salisburgo fra i prelati Orso e Arnone al fiume Dravo in modo che la parte australe della Carinzia spetti ad Aquileja e l'aquilonare a Salisburgo. — Ed. Kleymaiern Juvavia

814. 30. nov. Pavia. Estratto di privilegio concesso dall'Imp. Lodovico il Pio alla Chiesa d'Aquileja.

816. 21 Luglio. Aquisgrana. L'Imp. Lodovico I il Pio conferma la restituzione al Co. Aione de' beni confiscati già accordata da suo padre Carlo Magno (799, 2 febb.) al Conte Aione. (Mühlbacher Mittheilungen etc. 1880)

819. 17 Febb.° Aquisgrana. Lodovico il pio dona al monast. di S. Maria in Friuli i beni confiscati per infedeltà di Ardulfo in S. Canciano (Mühlbacher - Mittheilungen 1880)

819. 17. febbrajo. Aquisgrana. L'Imp. Lodovico I il Pio concede al Monastero di S. Maria dedicato ai Santi Cangiani e sito in Friuli nel vico di quest ultimo nome, alcuni beni in questo luogo confiscati ad Arnulfo figlio di Erico, ribelle.

819, 27 Da ...... L'Imp. Lodovico I

Ed. Kleinmaier. Juvavia. 76. e Lesha.

824. 21. Gennajo. Verno (   ) L'Imp. Lodovico I il Pio dona a Massenzio Patriarca d'Aquileja ed alla sua Chiesa la villa di Muzzana e 20 mansi in Zellia (Carinzia.) Mülbacher. Mittheilungen 1880. X

820, 22 Nov. Priv. di Lodovico e Lotario al Mon. di Sesto ... Ed. Lirut. e Cod. Frang.

inclindole

831. 12 Marzo. Mantova. Privilegio di Lotario all'abbate di Sesto Lupo ed al Monastero per immunità di giudizio e di imposte per tutti gli abitanti, rinunziando al giuspatronato ed elezione dell'Abbate che seguirà secondo la regola di S. Benedetto per libera elezione de' monaci.

Sickel 830, 12 marzo - Fornsleger.

834. 30 novembre. Pavia. L'Imp. Lotario I conferma a Massenzio Patriarca d'Aquileja beni ed esenzioni accordati a quella chiesa dagl' Imperatori Lodovico e Carlo Magno. X

843. 22 Agosto. Gundulfo (Gondreville) L'Imp. Lotario I conferma alla Chiesa d'Aquileja le donazioni a lei fatte dal Conte Albuino con suo testamento anteriore alla di lui ribellione. Mülbache. Mittheilungen 1880. X

855. 17 Dec. Pavia. L'Imp. Lodovico I prende sotto la sua protezione il monastero di S. Michele Sottoterra in Milano fondato dall'Abate Edmo.

865. 13 Luglio. San Canciano. L'Imp. Lodovico II concede alcune immunità a Lupo abate di Sesto ed al suo monastero. Sickel Forschungen. 864, 13 luglio

880. 13 Gennajo. Venezia. Patti tra il Doge di Venezia Orso e Valperto Patriarca d'Aquileja per il Popolo di Pilo.

888. 21 Marzo. Mantova. Re Berengario conferma all'abbazia di Sesto tutte le immunità e prerogative e più di 20 castelli tra Tagliamento e Livenza. Sickel Forschungen e Dümmler

888. 8 Maj Dümmler
Mit. hist. Verz. Sickel Berengar

900. 2 nov. Trieste. Berengario Re d'Italia concede alla Chiesa d'Aquileja l'Aqua detta Natisso ad intercessione del Patriarca ad il luogo e garitto della gastaldia di Ampliano. Mülbacher Mittheilungen 1880

901. 5 Febr. Corte Apravora. Re Berengario fa una donazione al prete Giovanni (Mittheilungen 1880 del Mülbacher)

904 — Berengario dona alla Chiesa di Aquileja la casa di Gumo e la porta S. Pietro in Cividale, e per la perdita di parecchi documenti le riconferma la proprietà di cui è investita (Mülbacher Mittheilungen 1880

904. Pavia. Re Berengario per intercessione di Federico Patriarca d'Aquileja concede alla sua Chiesa ~~una~~ la casa ~~[illegible]~~ di Gumo con altre proprietà in Friuli e la Porta di S. Pietro in Cividale. (Mülbacher Mittheilungen 1880) e per la perdita di parecchi documenti le riconferma la proprietà di cui è investita.

903–906 Re Berengario concede a Vitaliano Diacono della Chiesa d'Aquileja un maso presso il rivo Similiano in Cividale.
Mülbacher - Mittheilungen 1880.

908. 24. Aprile, Brescia. Re Berengario prende sotto la sua protezione il monastero di Giustinopoli accordandogli alcuni beni che gli erano contesi dal Ves. di Pola.

920. . . . Settembre. Privilegio di Papa Giovanni X al monastero di S. Maria in Organo di Verona col quale conferma la sua dipendenza dal Patriarca d'Aquileja.

921, 3. Ottobre. Pavia. Berengario Re d'Italia concede a Federico Patriarca d'Aquileja il castello di Pozzuolo. X

923. Settembre - Xbre. Verona. L'Imperatore Berengario per intercessione della sua seconda moglie Anna dona alcuni luoghi fra i quali la chiesa di Venzone, alla Chiesa di Belluno.
(Estratto dal Piloni Hist. Bell. carte 64. 65)

924. 22. Dec. .. Donazione di beni in Claut fatta da Imeltruda all'Abazia di Sesto.

924. 22 9bre. Ind. 13. Imeltruda figlia di Grimaldo (Duca del Friuli) di buona memoria, nata di legge alemanna, ma siccome moglie di Alberto, vivente in legge . . . con consenso di d.o marito dona al Monastero di S. Maria Vergine di Sesto per bene della sua anima e di quella di suo padre Grimaldo, quello che possedeva nella Contea di Ceneda, nella

villa di Clauto, con territorio, campi, boschi, acque, telonei e jurisdizione, aggiunge comminatorie di multe a quelli che non rispettano la donazione.

951. 17. Ottobre. Verona. Ugo e Lotario Re d'Italia donano Muggia in Istria al Patriarca Orso d'Aquileja. Ed. Dümmler. Forsch. 300, 11.

946. 13 Marzo. Aquileja. Pace tra Lupo Patriarca d'Aquileja ed i Veneziani.

960. 13 Luglio. Magdeburg. L'Imp. Ottone I conferma all'Abazia di Sesto i privilegi a quella accordati dai suoi predecessori. Böhmer Acta Imp. Select.

963, 29 Aprile. Ravenna. L'Imp. Ottone I concede a Rodoaldo Patriarca d'Aquileja la superiorità e dominio sopra 22 ville con il Castello della Badia di Sesto.

963, 7. Ott. Montefeltro. L'Imp. Ottone I concede Oderzo al Vescovo di Belluno. Cod. Dipl. Trevig. copia cartacea

963, 1 9bre. Pavia. L'Imp. Ottone I concede con pieno Diritto e con esclusione di Magistrati Imperiali al Patriarca Rodoaldo e successori il luogo d.° Zuteraspa posto al di sotto del Castello di Cormons.

965. 16 maggio, Sinigaglia. Il Monastero di Sesto affitta i suoi beni in Sinigaglia.

966-971. Rodoaldo Patriarca d'Aquileja scrive al Vescovo di Pavia di proporgli persona degna da essere insignita del Vescovato di Trento.

967, 25 Apr. Ravenna — Labbe Concil. XI, 909. e Cod. dipl. Pad.

967. 2 Decembre. Roma. Patto tra l'Imp. Ottone I e Pietro Doge di Venezia per la pace da stabilirsi tra i Veneti ed i loro vicini.

971. 4 luglio — Verona — Rodaldo Patr. d'Aq.a messo regio pronunzia sentenza — Muratori Ant. Estensi I p. 152.

972. 25 Luglio. Pavia. L'Imp. Ottone II conferma al Patr. d'Aquileja Rodoaldo tutto ciò che da lui stesso e dai suoi predecessori eragli stato concesso.

972, 15 luglio. .... Donazione del Patr. Rodoaldo ad Ambrogio Vescovo di Bergamo, di beni tra l'Adda e l'Olio. — Lupi Cod. Dipl. Bergam. XXII, 454. Atti Cap. t. Civ.

972, 1 Agosto. Pavia. L'Imp. Ottone I conferma a Rodaldo Patriarca d'Aquileja per l'intercessione di Teodorico Vescovo di Metz, gli antichi possessi e la giurisdizione sul vescovato di Concordia, Monastero di Sesto ed altri sì di uomini che di donne, nonché diversi altri diritti.

977, 8 gennajo. Ravenna. L'Imp. Ottone I dona a Vitale Candiano di Venezia il luogo detto Isola in Istria. Reg. Frang.

977. 20 Apr. Gan..... L'Imp. Ottone II approva la vendita di Isola fatta da Vitale Candiano a Rodoaldo Patr. d'Aquileja. Reg. Frang.

977. 24 Luglio. Pavia. L'Imp. Ottone II conferma a Rodoaldo Patriarca d'Aquileja, tutto ciò che da lui stesso e dai suoi predecessori era stato donato alla Chiesa d'Aquileja.